

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Emergenza rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da COVID-19 – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 630/2020, articolo 1; Decreto CDPC n. 628 del 27/02/2020_ Modifica decreto del Presidente n. 69 del 9 marzo 2020_Delega di firma Soggetto Attuatore Regione Marche.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto Segretario Generale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la proposta, del Segretario Generale che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dal decreto non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020 e n. 643 del 01 marzo 2020, recanti "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020 recante: "Nomina del soggetto attuatore del Ministero della salute per la gestione delle attività connesse alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";



VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 532 del 18 febbraio 2020 recante: “Integrazione compiti e funzioni del Soggetto attuatore, nominato con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020, per la gestione delle attività connesse alla gestione dell’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 628 del 27 febbraio 2020 con il quale viene nominato il Presidente della Regione Marche Soggetto Attuatore degli interventi emergenziali;

VISTO il proprio precedente decreto n. 68 del 4 marzo 2020, recante “Emergenza rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da COVID-19 – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 630/2020, articolo 1; Decreto CDPC n. 628 del 27/02/2020. Nomina del Soggetto Attuatore Regione Marche”;

VISTO il proprio precedente decreto n. 69 del 9 marzo 2020, avente ad oggetto: “Emergenza rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da COVID-19 – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 630/2020, articolo 1; Decreto CDPC n. 628 del 27/02/2020. Revoca decreto del Presidente n. 68 del 4 marzo 2020 e nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche”;

RITENUTO necessario dover modificare rispetto al precedente dispositivo, l’ambito di operatività della delega, nel senso che trattasi di delega di firma, in quanto non possono essere delegate le funzioni di S.A.;

VISTO l’articolo 25 dello Statuto della Regione;

DECRETA

1. Di modificare il proprio precedente decreto n. 69 adottato in data 9 marzo 2020, recante “Emergenza rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da COVID-19 – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 630/2020, articolo 1; Decreto CDPC n. 628 del 27/02/2020. Revoca decreto del Presidente n. 68 del 4 marzo 2020 e nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche”;

2. Di delegare la firma per le funzioni di Soggetto Attuatore, assegnate al Presidente della Giunta con D.C.P.C. n. 628 del 27 febbraio 2020, per la realizzazione degli interventi urgenti per il contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19,



alla dott.ssa Lucia Di Furia, Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche.

3. Di autorizzare la gestione di apposita contabilità speciale aperta ai sensi dell'OCDPC 639 del 25 febbraio 2020, articolo 3.

4. Di autorizzare il delegato di firma ad avvalersi delle risorse di personale della Giunta e delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, necessari per lo svolgimento dei compiti assegnati;

5. Si attesta che dal presente atto non derivano né possono derivare nuove o maggiori spese a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Norma riferimento

Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27.

Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020 e n. 643 del 01 marzo 2020, recanti "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020 recante: "Nomina del soggetto attuatore del Ministero della salute per la gestione delle attività connesse alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 532 del 18 febbraio 2020 recante: "Integrazione compiti e funzioni del Soggetto attuatore, nominato con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020, per la gestione delle attività connesse alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 628 del 27 febbraio 2020 con il quale viene nominato il Presidente della Regione Marche Soggetto Attuatore degli interventi emergenziali.

Legge Regionale n. 13/2003 art. 3bis in materia di coordinamento degli enti del SSR.

DGR 470/2017 di nomina del Dirigente del Servizio Sanità quale Presidente del Coordinamento



Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 68 del 4 marzo 2020, recante “Emergenza rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da COVID-19 – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 630/2020, articolo 1; Decreto CDPC n. 628 del 27/02/2020. Nomina del Soggetto Attuatore Regione Marche”;

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 69 del 9 marzo 2020, “Emergenza rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da COVID-19 – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 630/2020, articolo 1; Decreto CDPC n. 628 del 27/02/2020. Revoca decreto del Presidente n. 68 del 4 marzo 2020 e nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche”;

Motivazione

Il decreto n. 628 del 27 febbraio 2020 nomina il Presidente della Regione Marche quale soggetto attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Marche, competenti nei settori della Protezione Civile e della Sanità, impegnate nella gestione dell’emergenza relativa al rischio sanitario connessa all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con il decreto n. 68/PRES del 4 marzo 2020, al fine di porre in essere tutte le misure organizzative necessarie, il Presidente della Giunta regionale ha nominato, quale proprio delegato, il Dott. Rodolfo Pasquini, dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria. Per dare attuazione agli interventi, il Soggetto Attuatore delegato è stato autorizzato ad utilizzare le risorse di personale della Giunta e delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in coordinamento con il Dirigente del Servizio Sanità.

Si ritiene, tuttavia, in un’ottica di semplificazione procedurale, concentrare le funzioni decisionali in capo alla dirigente del Servizio Sanità che già svolge, allo stato attuale, le seguenti attività legate all’epidemia da COVID-19: dirigente regionale referente del Gores e coordinatrice di tutti gli ambiti sanitari. La dott.ssa Di Furia risulta in possesso di adeguate capacità professionali e competenze per svolgere il ruolo di attuazione degli interventi connessi con l’emergenza in atto.



L'Ocdpc n. 639 del 25 febbraio 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", all'Articolo 3, (Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori), stabilisce che "Per la realizzazione delle attività relative alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020.

Restano fermi gli obblighi di rendicontazione previsti dall'articolo 27, comma 4, del decreto legislativo n. 1 del 2018. Le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono alla rendicontazione secondo quanto disposto rispettivamente dalla legge provinciale di contabilità n. 7 del 14 settembre 1979 e dalla legge provinciale di contabilità n. 1 del 2002".

Con nota ns. prot. n. 0337427/24/03/2020, trasmessa dall'Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economie delle finanze in data 24/03/2020 (prot. 41960 MEF-RGS), è stata comunicata l'apertura, presso la Tesoreria dello Stato di Ancona, della contabilità speciale n. 6190. Pertanto, il Soggetto Attuatore delegato con il decreto di cui si propone l'adozione è autorizzato alla gestione della citata contabilità speciale.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

Il responsabile del procedimento
(Dott.ssa *Deborah Girdi*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l'adozione al Presidente della Giunta regionale. Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il Segretario Generale
(Dott.ssa *Deborah Girdi*)



Non presenti

ALLEGATI

